



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 58 del 16/02/2012

Del Registro Generale n. 285 del 17 FEB. 2012

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD

ANALISI DI CARATTERIZZAZIONE LEGNO CER 200138.

IMPEGNO DI SPESA - LOTTO CIG Z2103A2782.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 03/01/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino al 31/03/2012.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- Che in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, per gli effetti del D.Lgs n. 195/09 convertito nella Legge n. 26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella L.egge n. 1/2011, nonché della Regione Campania n. 4/2007 e s.m.i, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Che per quanto sopra, in data 23/12/2011, il Governo ha approvato il Decreto "Milleproroghe", con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri della Regione Campania in materia di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
- Che il Comune di Capaccio, ha stipulato apposita convenzione con il Consorzio RILEGNO, per la gestione dei rifiuti di imballaggio di legno di provenienza domestica o comunque conferiti al gestore del servizio pubblico, provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, così come previsto dall'Allegato Tecnico Imballaggi di legno (Accordo ANCI-RILEGNO 2009-2013).
- Che i rifiuti di imballaggio di legno in argomento, vengono conferiti in maniera separata presso la ditta NAPPI SUD senza spese per l'Ente così come previsto dall'Accordo ANCI-RILEGNO 2009-2013 -

- che nel rispetto delle norme vigenti in materia, per lo smaltimento e/o recupero presso impianti finali delle varie frazioni di rifiuto provenienti dalla raccolta differenziata "porta a porta" e "isole ecologiche" attivata su tutto il territorio comunale, è necessario effettuare periodicamente le analisi merceologiche, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (*Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti*), del D.L.gs. n. 36/03 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*).
- Che la ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18, in data 30/01/2012 con prot. n. 3216, ha trasmesso il rapporto di prova codice Numerico 255A/11, relativo alle analisi di caratterizzazione del rifiuto solido urbano costituito da legno Codice CER 200138.
- Che contestualmente alla trasmissione delle analisi de qua, la ditta NAPPI SUD, ha trasmesso la fattura n. 2623 del 31/12/2011 dell'importo di € 80,00 IVA esclusa, ovvero dell'importo di € 88,00 IVA inclusa come per legge, relativa all'addebito dei costi per analisi di caratterizzazione dei rifiuti Codice CER 200138, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 5/2/98;

Visto la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2012 in corso di formazione;

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma di € 88,00 IVA compresa come per legge.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma di € 88,00 necessaria per il servizio di analisi di caratterizzazione del rifiuto solido urbano costituito da legno Codice CER 200138, effettuate dalla ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale, ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (*Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti*), del D.L.gs. n. 36/03 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*).
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2012 in corso di formazione
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione.

A/R

il Responsabile del Settore
dott. Ing. Carmine GRECO





**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il _____

prot. _____

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

17 FEB. 2012

Attesta la pubblicizzazione dal _____ al _____

IL RESPONSABILE
